

L'ESECUZIONE FORZATA TRIBUTARIA

Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania

24-25 NOVEMBRE 2023

Rapporti tra ipoteca e pignoramento disposti dall'agente della riscossione

Abstract di G. Ferlito

In materia di riscossione dei tributi, l'ipoteca e l'espropriazione immobiliare sono regolamentate da discipline che si pongono in rapporto di specialità rispetto agli omologhi istituti cui può fare ricorso il creditore privato. Diverse sono difatti le limitazioni che, nell'uno e nell'altro caso, le rispettive normative recate dagli artt. 77 e 76 del d.P.R. n. 602/1973 impongono all'amministrazione pubblica (i.e. all'agente della riscossione) affinché essa possa avvalersi di tali strumenti finalizzati a facilitare o dare esecuzione al soddisfacimento della pretesa tributaria. Tali limitazioni alle possibilità ipotecarie ed espropriative dell'agente della riscossione rispondono sia a criteri di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, essendo finalizzate ad evitare l'avvio di procedure dai costi superiori agli importi potenzialmente realizzabili, sia a ragioni di carattere politico e socio-economico, per maggiormente garantire la posizione del contribuente.

Sono poi le stesse normative di riferimento, per via dei reciproci richiami ivi contenuti, a fare emergere l'esistenza di collegamenti diretti, di "rapporti", tra i due istituti, tanto da richiederne una lettura congiunta, la quale però presta il fianco a diverse difficoltà interpretative per via della tecnica di redazione delle disposizioni in esame. In linea generale, ne emerge un sistema in cui all'ipoteca dell'agente della riscossione si attribuisce anche la funzione di incentivare il contribuente ad assolvere le proprie pendenze tributarie evitando il pignoramento dell'immobile; però, la mancanza di un termine per l'avvio della procedura espropriativa, e più in generale di un limite temporale decorso il quale l'ipoteca risulterebbe automaticamente caducata, stride con il carattere di provvisorietà insito nelle misure cautelari tra le quali l'ipoteca si annovera. La prospettiva tratteggiata evidenzia ulteriori profili di problematicità, potendosi in quest'ottica attribuire all'ipoteca dell'agente della riscossione connotati para-sanzionatori della cui legittimità è lecito dubitare.